

RELAZIONE ATTIVITA' 2019 COMUNITA' PER MADRI CON FIGLI

“CASA LA VITA I E CASA LA VITA II”

**PREMESSA**

La comunità educativa di Lecco è composta da due unità di offerta: “Casa la vita” e “Casa la vita II”. La prima è stata aperta nel 2000 e può accogliere 10 ospiti, mentre la seconda ha avuto l’autorizzazione al funzionamento nel 2007 e fino a giugno 2016 erano previsti 4 posti, ampliati poi a 5 con il cambio dell’ente gestore dall’associazione “Casa la vita ONLUS” alla cooperativa “Il Sentiero”. Negli anni sono stati ospitati nuclei mamma-bambini così distribuiti:

ANNO	CASA LA VITA				CASA LA VITA II			
	DONNE		MINORI		DONNE		MINORI	
	italian e	stranie re	italian i	stranie ri	italiane	stranie re	italian i	stranie ri
2000	6	2	11	/				
2001	7	1	10	/				
2002	8	/	11	/				
2003	12	1	13	/				
2004	7	1	13	1				
2005	6	2	8	1				
2006	9	4	14	6				
2007	5	/	9	/	1	/	3	/
2008	7	1	14	1	2	/	1	/
2009	6	/	10	/	1	1	3	1
2010	4	3	3	4	1	1	3	1
2011	2	3	3	4	1	1	3	1
2012	4	3	4	4	1	/	2	/
2013	3	3	2	4	1	2	3	1
2014	3	4	3	5	2	2	4	1
2015	4	4	6	7	1	1	2	1
2016	6	3	5	5	1	3	4	1
2017	5	2	6	2	1	1	1	2
2018	6	2	7	1	2	1	4	2
2019	5	2	6	2	2	2	2	4
	<b>115</b>	<b>41</b>	<b>158</b>	<b>47</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>35</b>	<b>15</b>

Le due strutture hanno ottenuto l’accreditamento sociale e partecipano al tavolo della Comunità accreditate della Provincia di Lecco.

Inoltre “Casa la vita” e “Casa la vita 2” fanno parte del tavolo della rete antiviolenza della provincia di Lecco.

## OSPITI E PROGETTI

Nel corso del 2019 le Comunità Educative Madre Bambino *Centri Artemisia – Casa la Vita I e Casa la Vita II*, hanno lavorato con una media di ospiti pari 14,8 su 15 posti disponibili.

Nel 2019 sono stati effettuati gli ingressi di 5 nuclei 4 donne italiane e una straniera e 5 minori italiani e le dimissioni di 5 nuclei (5 donne e 6 minori)

Il turn over di dimissioni per conclusione del progetto comunitario e di nuovi inserimenti ha consentito di ospitare complessivamente 25 persone, tra mamme e bambini.

## ENTI INVIANTI

L'ente inviante della totalità dei casi inseriti è il Servizio di Tutela Minori del comune di residenza su mandato del Tribunale per i Minorenni.

Nell'anno 2019 abbiamo collaborato con il servizio tutela minori dei seguenti Comuni:

<b>LECCO</b>	2 nucleo	5 persone
<b>ELLO</b>	1 nucleo	2 persone
<b>BRESSO</b>	1 nucleo	2 persone
<b>MANDELLO DEL LARIO</b>	1 nucleo	1 persona
<b>BALLABIO</b>	1 nucleo	3 persone
<b>CUSANO MILANINO</b>	1 nucleo	2 persone
<b>VALMADRERA</b>	1 nucleo	1 persona
<b>LODI</b>	1 nucleo	3 persone
<b>VERANO</b>	1 nucleo	2 persone
<b>MOLTENO</b>	1 nucleo	2 persone
<b>CASSINA</b>	1 nucleo	2 persone

Tra i Servizi con cui abbiamo lavorato nel 2019 ci sono Comuni (Gestione associata Lecco, Comunità montana della Valsassina) con cui la collaborazione è consolidata da diversi anni e la reciproca conoscenza e fiducia ha portato ad un lavoro molto proficuo.

Anche la cooperazione con i Servizi Sociali con cui si è lavorato per la prima volta è stata costruttiva ed ha permesso di realizzare progetti educativi mirati in situazioni delicate e anche davanti alle emergenze.

## ANALISI DATI DONNE

- ETA'

minorenni	0
18-25	1
25-40	10

Oltre i 40	1
------------	---

- NAZIONALITA'

italiana	8
Sud americana	1
africana	2
Est europa	1
altro	

- STATO CIVILE

Coniugata	3
nubile	9
convivente	0

- ISTRUZIONE

Licenza media	5
Licenza superiore	
università	
Altro	7

- OCCUPAZIONE

Occupata dopo inserimento in comunità	5
Disoccupata	5
In cerca di occupazione	2

- SITUAZIONE FINANZIARIA

Nulla tenente	8
Casa di proprietà	0
Casa in affitto	4
Altro	0

- TIPOLOGIA D'INSERIMENTO

Maltrattamento del minore	0
Maltrattamento della donna	1
Accompagnamento al parto	0
Sostegno e valutazione della genitorialità	11
Altro	

## VISITE MEDICHE

Tutte le nostre ospiti nel 2019 si sono recate dal medico di base per prescrizione di farmaci che assumono regolarmente (principalmente psicofarmaci) oppure per la richiesta di indagini diagnostiche o visite

specialistiche (esami del sangue, visite ginecologiche, visite dentistiche). Due ospiti hanno mantenuto il medico di base nel comune di residenza, tutte le altre hanno accettato di rivolgersi al medico di base con cui la comunità collabora con continuità. Nel 2019 un'ospite ha intrapreso un percorso di sostegno psicologico presso il consultorio familiare. Un'ospite è stata sottoposta a valutazione psicodiagnostica e un'altra ha intrapreso un percorso di presa in carico e monitoraggio presso il Sert. Infine un'ospite è stata seguita dal CPS territorialmente competente per monitoraggio psichiatrico e percorso psicologico.

Sottolineiamo che, già come negli anni precedenti, **il 100% dei casi inseriti ha avuto esperienze pregresse di sostegno di varia entità**: permanenza presso altre comunità, sostegni economici, interventi specialistici, ricoveri in psichiatria, presa in carico al CPS o Sert, provvedimenti di tutela e sostegno alle capacità genitoriali.

Le donne da noi ospitate hanno cercato di mantenere i contatti con le persone che frequentavano prima dell'inserimento in Comunità: famiglia d'origine, fidanzati, amici e conoscenti.

## ANALISI DATI MINORI

Per quanto riguarda il lavoro svolto con i minori, la Comunità ha sempre dato attuazione a quanto richiesto esplicitamente dal decreto del TM, interloquendo costantemente con il Servizio inviante e se necessario con il giudice stesso. Questo ha permesso di rivalutare i percorsi in itinere.

- ETÀ

L'età media dei minori ospitati è di 6,70. Tale dato rappresenta una novità rispetto agli precedenti anni, se in passato infatti venivano inseriti prevalentemente neonati, dallo scorso anno l'età media si è decisamente alzata a fronte dell'inserimento di minori in età scolare compresa tra i 7 e i 14 anni.

0-12 mesi	2
1-3 anni	3
3-6 anni	3
Oltre i 6 anni	6

- NAZIONALITÀ

italiana	8
Sud americana	2
africana	4
Est europa	
altro	

- SCOLARITÀ

ASILO NIDO	5
SCUOLA INFANZIA	4
SCUOLA PRIMARIA	3
SCUOLA SECONDARIA	1
SCUOLA SUPERIORE	1

## VISITE MEDICHE

Per tutti i minori è stata attivata una proficua collaborazione con il pediatra di riferimento. Tendenzialmente tutti i nostri minori vengono presi in carico dallo stesso medico, salvo minori già residenti in città e già seguiti da un altro pediatra con ambulatorio ubicato in zone limitrofe.

Per due minori ospiti è stata attivata la valutazione psicodiagnostica prevista dal decreto presso la neuropsichiatria infantile di Lecco così da certificare limitazioni cognitive ed indagare aspetti affettivo-relazionali collegati alla storia di vita.

Anche nel 2019 sono state numerose le visite in modalità monitorata o protetta, svolte alla presenza degli operatori:

- per 8 minori sono state attivate visite con il padre
- per 7 minori visite con i nonni o altri parenti
- per 1 minore sono stati monitorati i rientri a casa nel fine settimana.

**Dal 2019 si è cercato di affiancare a ciascun minore presente in struttura un volontario che potesse offrire un momento di svago individualizzato.**

## PERCORSO COMUNITARIO-PROGETTI REALIZZATI

Analizzando da vicino i progetti, nel 2019 il lavoro si è strutturato intorno a:

- **2 casi** con apertura di procedimento di **adottabilità**;
- **5 casi** di **sostegno** delle capacità genitoriali di cui uno concluso con il trasferimento in altra struttura e uno con il trasferimento del minore in comunità minori con progetto di affido etero familiare;
- **2 casi di valutazione** delle capacità genitoriali e stesura del **progetto futuro**;
- **1 caso di sostegno all'autonomia** della madre che si è concluso con il trasferimento dell'intero nucleo in housing sociale;
- **1 caso di minore rimasto in comunità senza madre** per il quale è stato effettuato un accompagnamento all'affido

In questo anno la collaborazione con i Servizi inviati è stata sempre molto proficua e ha permesso di affrontare nel modo migliore possibile dinamiche non certo semplici.

I progetti del 2019 hanno quindi visto gli operatori impegnati in:

- osservazione e valutazione delle capacità genitoriali;
- sostegno alla genitorialità;
- lavoro sulle risorse delle donne/mamme;
- attivazione di percorsi di autonomia;
- tutela dei minori;
- attivazione di reti di supporto.

Globalmente i progetti del 2019 hanno avuto la durata media di 12.41 mesi (dato 2018: 17.7 mesi). In tale media sono presenti: 1 caso che è stato inserito per 1 mese, 1 caso inserito a dicembre 2019, 2 casi inseriti nella seconda metà dell'anno, ma anche 1 caso presente in struttura da più di 2 anni e 1 caso da più di 3 anni.

## EQUIPE DI LAVORO

Nel 2019 l'equipe di lavoro ha avuto una buona stabilità: tra le operatrici non ci sono stati congedi maternità né dimissioni. Sono state inserite tre nuove educatrici nel periodo estivo per poter garantire la copertura delle presenze richieste dagli standard di qualità. Due di queste hanno continuato la loro collaborazione con la comunità e ad oggi risultano parte integrante dell'equipe. Nel mese di dicembre c'è stato un grosso cambiamento dovuto alle dimissioni della coordinatrice del centro che ha deciso di lasciare il contesto comunitario per sperimentarsi altrove. A fronte di ciò e al fine di mantenere continuità rispetto al proficuo lavoro svolto durante gli anni dalla Dott.ssa Pozzi il ruolo è stato attribuito ad un'operatrice che da diversi anni lavora all'interno della struttura.

A dicembre 2019 l'equipe che lavora su entrambe le strutture è costituita da:

- 1 coordinatrice, psicologa
- 8 operatrici dipendenti di cui: 1 laureata in psicologia
  - 4 laureate in scienze e tecniche psicologiche di cui 3 frequentano i corsi per la laurea specialistica
  - 1 diplomata in scienze sociali laureanda in scienze dell'educazione
  - 1 laureata in educazione professionale
  - 1 laureata in scienze dell'educazione
- 3 libere professioniste laureate in psicologia

La continuità della metodologia di lavoro è stata garantita dalle riunioni di equipe. Tutto il gruppo di lavoro (composto dall'equipe educativa, dalle 3 libere professioniste e dalla coordinatrice) si incontra ogni 15 giorni per discutere delle questioni più pratiche e per mettere a tema spunti operativi sui singoli casi.

Nelle altre 2 settimane l'equipe educativa si incontra con i Supervisor esterni. In continuità con il lavoro svolto l'anno precedente uno dei supervisor lavora sul potenziamento della qualità metodologica mentre l'altro approfondisce tematiche legate alla presa in carico dei singoli nuclei, le dinamiche relazionali e di gruppo, le difficoltà che possono emergere nel lavoro quotidiano, ecc.

Nell'anno 2019 l'equipe ha partecipato all'annuale corso di formazione organizzato dalla cooperativa. La formazione è stata suddivisa in due blocchi: uno inerente le tematiche della sicurezza (antiincendio, primo soccorso e sicurezza sui luoghi di lavoro) e, in continuità con la formazione del 2018, è stato organizzato il secondo ciclo di incontri dal titolo "Crescere insieme - contributi per favorire la crescita professionale degli operatori dei Centri Artemisia e dei Centri Snodi" che prevedeva approfondimenti rispetto al tema del potenziamento metodologico degli strumenti di lavoro e la partecipazione al convegno "Young inclusion". Oltre a ciò è stata prevista una formazione specifica sui seguenti temi: il sostegno delle capacità genitoriali con mamme aventi disturbo borderline di personalità, linee guida per una sana alimentazione, lavoro in comunità: aspetti giuridici.

## **VOLONTARI**

Nel 2019 hanno collaborato con le nostre strutture 20 volontari. A dicembre 2019 sono attivi 16 volontari di cui 11 svolgono attività ricreative con i minori ospiti della struttura, 2 si occupano della spesa settimanale, 2 hanno l'impegno del ritiro del Banco Alimentare e 2 si occupano della manutenzione della struttura.

## **TIROCINI**

Nel 2019 otto studentesse hanno effettuato il loro percorso di tirocinio all'interno della comunità.

In particolare:

- 2 studentesse hanno svolto il tirocinio post- laurea in psicologia per 500 ore (università Bicocca, università Cattolica del Sacro cuore di Milano);
- 3 studentesse hanno svolto il tirocinio curriculare per scienze dell'educazione 150 ore (Università di Bergamo)
- 3 studentesse hanno svolto il periodo di alternanza scuola-lavoro. (1 dell'istituto superiore "Bertacchi" di Lecco e 2 dell'istituto "Casa degli Angeli" di Lecco)

## **ATTIVITA' RICREATIVE**

Anche nel 2019 si sono organizzate attività estive per minori svolte grazie alla partecipazione di volontari e di operatori al di fuori del turno di lavoro.

Nel periodo scolastico, a seconda delle età dei minori, è stata organizzata la partecipazione ad uno sport e ed in particolare 5 ragazzi sono stati iscritti alle varie categorie della società di calcio del quartiere dove è situata la Comunità, due minori hanno frequentato il corso di acquaticità organizzato dalla scuola dell'infanzia e un minore ha partecipato al corso di basket.

Anche nel 2019 è stato organizzato il tradizionale "Tè di Natale" come momento di festa e condivisione per ospiti, operatori, volontari della struttura.

## **CONCLUSIONI**

La quotidianità del contesto comunitario porta a ritenere, a fronte della sempre maggiore complessità dei casi che vengono inseriti, che il nostro lavoro richiede una grande e continua preparazione sul piano professionale oltre che una consapevolezza sempre rinnovata circa i contenuti valoriali che guidano l'attività del centro. Anche il lavoro di quest'anno ci ha portato a prendere consapevolezza dell'importanza del lavoro di rete: la nostra attività quotidiana si basa su rapporti (con gli ospiti, con i Servizi, con il Tribunale, con gli Enti territoriali) che permettono la riuscita del lavoro e la soddisfazione di tutti quelli che si "mettono in gioco" quotidianamente in Comunità. Coltivare questi rapporti ci ha aiutato a crescere sia professionalmente che personalmente dandoci la possibilità di vedere all'opera anche la dimensione più "umana", accanto a quella più professionale, soprattutto grazie all'impegno dei volontari. Solo il coinvolgimento di ognuno di noi, nel suo operare, permette la mobilitazione del pensiero delle ospiti, nella riscoperta dell'unicità della persona umana, che sola rende possibile la strutturazione di progetti di lavoro.

*Il principio che coloro i quali sono affidati a noi devono,  
prima di ogni altra cosa,  
non essere danneggiati,  
dev'essere riconosciuto altrettanto fondamentale per l'educazione  
di quanto lo è per la medicina.  
(Karl Popper)*

La Coordinatrice  
Dott.ssa Martina Binaghi

Il Legale Rappresentante  
Dott. Luigi Vittorio Campagner